



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «G. GALILEI»

Via della Concordia, 92 – 61100-PESARO - cod.fiscale **80006730412**
tel.0721/283030 fax 0721/450756
e-mail: psic828007@istruzione.it - pec: psic828007@pec.istruzione.it
web: www.icsgalilei.edu.it



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “G. GALILEI” – PESARO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI 2[^]

Anno scolastico 2022/2023

Prof.ssa Carmen Cavaliere

1. Osservazione iniziale

a) I prerequisiti accertati:

Generali		Specifici	Affettivo-motivazionali	
metodo di studio		conoscenza contenuti disciplinari	Socializzazione	
abilità di lettura		conoscenza di regole	motivazione allo studio	
abilità di comprensione		abilità linguistiche	disponibilità al lavoro	
abilità logiche			Impegno	
abilità organizzative			Partecipazione	
altro.....		altro.....	interesse.	

b) Gli strumenti di rilevazione utilizzati:

osservazioni sistematiche		prove a scelta multipla	produzioni scritte	
indagini dal posto		prove con completamento	Esercizi	
dialogo con gli studenti		prove con correlazione	altro.....	

c) Profilo affettivo-motivazionale della classe emerso:

COMPORTAMENTO		SOCIALIZZAZIONE		PARTECIPAZIONE		COLLABORAZIONE	
Disciplinato		Molto buona		Costruttiva		Responsabile	
Vivace e non sempre corretto		Buona		Attiva		Responsabile ma non costante	
Poco adeguato		Accettabile		Marginale		Limitata	
Indisciplinato		Problematica		Passiva		Scarsa	
altro.....		altro.....		altro.....		altro.....	

d) Valutazione del livello cognitivo della classe

FASCE	La classe nel suo complesso risulta composta da alunni che presentano
1	abilità sicure, metodo di lavoro ordinato, impegno regolare e costante
2	abilità più che sufficienti, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante
3	abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione carenti.

2. Programmazione didattica per competenze

Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 è inserito il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, tale profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Avendo presenti i Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado nel curricolo verticale d'Istituto sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità relativi alle varie discipline.

Le UdA che saranno sviluppate nel corso dell'anno concorreranno allo sviluppo e al consolidamento delle seguenti competenze chiave europee: (scegliere quelle attinenti alla disciplina)

Si fa riferimento alle otto competenze chiave che troviamo nel certificato delle competenze alla fine del primo ciclo DM n 742/17

	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
	Competenza digitale;
	Imparare a imparare;
	Competenze sociali e civiche;
	Spirito di iniziativa;
	Consapevolezza ed espressione culturale

4. Unità di apprendimento e previsione tempi di svolgimento

Le UdA che saranno sviluppate nel corso dell'anno concorreranno al raggiungimento delle conoscenze, abilità e dei traguardi per le competenze inserite nel curriculum verticale.

Unità 1: Vivo con gli altri : da Cristo alle origini della prima comunità.

Obiettivi di apprendimento	Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere l'identità storica, la predicazione, l'attualità del messaggio di Cristo. Conoscere la natura della Chiesa e il significato dei simboli e del linguaggio religioso 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e le loro tracce presenti nella realtà 	<ol style="list-style-type: none"> La vita con gli altri: significato di comunità La prima Chiesa: comunità di persone Competenze in azione: Il valore della comunicazione

Unità 2: La Chiesa delle origini

Obiettivi di apprendimento	Competenze	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ricostruisce gli elementi fondamentali della Storia della Chiesa delle origini avviando criteri per un'interpretazione consapevole. 	<ol style="list-style-type: none"> La prima Chiesa e i primi cristiani L'organizzazione delle comunità Competenze in azione: crescere come persona. Cosa significa "dare l'esempio"

Unità 3: L'epoca d'oro della Chiesa

Obiettivi di apprendimento	Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura sia in Italia che in Europa nell'epoca medievale 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sarà in grado di riconoscere i linguaggi espressivi ed individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo 	<ol style="list-style-type: none"> La centralità della Chiesa L'Europa Cristiana Le radici ebraico-cristiane La rottura dell'unità fra cristiani L'esigenza di rinnovarsi: gli ordini mendicanti Competenze in azione: lavorare insieme per "costruire"

Unità 4: La Chiesa nell'età moderna e contemporanea

Obiettivi di apprendimento	Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa e il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia ed Europa nell'epoca moderna 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile, elaborando criteri per un'interpretazione consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> Oltre il Medioevo: lo scisma d'Occidente e la riforma cattolica La Chiesa nel Rinascimento La fede in campo: il Vangelo nel mondo La Chiesa si rinnova: la Chiesa oggi Competenze in azione: il dialogo per superare i conflitti

Tempi	Unità di apprendimento	Eventuali percorsi pluridisciplinari comuni
OTT-DIC	UA1-UA2	Lettere, Storia Arte, Musica
GENNAIO-MARZO	– UA3	"
APRILE-MAGGIO	UA4	"

Progetto relativo all'ambito disciplinare

Se si individuano casi in cui si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di grave insufficienza dovuta a demotivazione ed a scarsa partecipazione alle attività didattiche, la motivazione passerà attraverso l'ascolto e la stesura di un contratto formativo stipulato tra docente ed alunno, che impegni quest'ultimo ad un preciso e personale percorso al fine di un maggiore potenziamento dell'apprendimento.

5. Metodologia

Indicare le metodologie utilizzate per attivare e promuovere il processo di apprendimento	
	Presentazione dell'unità agli alunni
	Riferimento a fatti e situazioni reali
	Brainstorming
	Lezione frontale e dialogata
	Lezione partecipata
	Visualizzazione delle informazioni attraverso immagini e schemi grafici
	Analisi del libro di testo
	Simulazioni di procedimenti e tecniche operative
	Costruzione di mappe concettuali
	Utilizzo risorse digitali
	Apprendimento cooperativo (tutoring, coppie di autoaiuto, lavori di gruppo..)
	Osservazioni e applicazioni guidate

6. Strumenti

	Libri di testo
	Laboratorio di informatica
	Risorse digitali
	Sussidi audiovisivi
	Biblioteca
	Vocabolario lingua italiana
	Quotidiani, riviste, ecc.

7. Verifica

Tipologia delle prove di verifica orali:
--

	L'interrogazione orale ,colloquio;
	I questionari a domanda aperta, o chiusa
	Test di completamento o attraverso l'ausilio di strumenti informatici
	discussioni guidate;
	interventi;
	simulazioni di Colloquio d'Esame;
	Verifica del lavoro di gruppo
	altro.....
Tipologia delle prove di verifica scritte (diversificate e idonee a misurare il grado di raggiungimento in termini operativi dei singoli obiettivi):	
	Test di tipo Vero-Falso
	Test a scelta multipla
	Prove a risposte aperte
	Esercizi
	Analisi testuale
	Articolo di giornale
	Tema di carattere generale
	Altra prova scritta, eventualmente proposta dalle direttive Ministeriali in vista delle prove scritte dell'Esame di Stato

8- Valutazione

La valutazione finale sarà riferita sia ai livelli di apprendimento acquisiti che al processo di crescita dell'alunno rispetto al suo livello di partenza.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA VALUTAZIONE NUMERICA ALLE PROVE STRUTTURATE

a. Tabella di misurazione delle prove oggettive

Le prove orali e scritte, che verranno svolte in itinere e al termine di ogni parte significativa dell'UA., saranno strutturate secondo livelli di conoscenza dal più semplice al più complesso, per poter dare a tutti la possibilità di dimostrare il lavoro svolto.

La valutazione delle prove stesse sarà più oggettiva possibile e sarà effettuata secondo la tabella qui di seguito riportata :

Criterio di misurazione	Valutazione
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete articolate e approfondite, nonché elaborate criticamente.	Ottimo 10
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette, complete e approfondite	Distinto 9
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono corrette e sostanzialmente complete.	Discreto 8
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale sono sostanzialmente corrette, ma non sempre complete.	Buono 7
La prova, il compito o le risposte date sono accettabili anche se contengono imprecisioni o lacune non gravi	Sufficiente 6

La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono diversi errori di una certa gravità e le risposte sono superficiali.	Insufficiente\5
La prova, il compito o le risposte date ad una interrogazione orale contengono errori gravi e le risposte sono incomplete o errate.	4
L'alunno non svolge il compito, la prova o non risponde per incapacità o grave negligenza (non ha studiato).	4

9. Modalità di recupero curricolare

L'azione di recupero e/o rinforzo dell'apprendimento è parte integrante del processo formativo pertanto essa sarà effettuata sistematicamente durante le ore curricolari dopo ciascuna verifica, cioè al termine di ogni UDA (o nucleo tematico) e prima di iniziare la successiva.. Sono previste diverse forme di recupero attraverso:

- flessibilità didattica,
- lavoro differenziato,
- gruppi di lavoro,
- coppie di aiuto (per education) ,
- assiduo controllo dell'apprendimento ,

10. Personalizzazione/ individualizzazione degli apprendimenti per alunni BES

Le strategie adottate, gli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri per la valutazione risultano dai PDP degli alunni interessati.

11. Personalizzazione/ individualizzazione degli apprendimenti per alunni disabili

Le strategie e le modalità di lavoro adottate, gli strumenti e i contenuti, i criteri per la valutazione risultano dai PEI degli alunni interessati.

EDUCAZIONE CIVICA:

per quanto riguarda la disciplina, molti argomenti che si trattano nella programmazione contengono agganci con la stessa. In particolare, si approfondirà l'argomento del Bene Comune come comportamento responsabile che crea un benessere sociale.

Pesaro, 30 ottobre 2022

Docente
Carmen Cavaliere